

## Contagi, il report settimanale conferma il continuo calo dei contagi anche tra i giovani

Tutti i distretti sanitari umbri hanno un'incidenza inferiore a 100 casi ogni 100mila abitanti

### PERUGIA

**I segnali** confortanti che arrivano sul fronte del Covid dalla seconda settimana di settembre in Umbria, è che sia la curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni, continuano a mostrare un trend in diminuzione. Quella meno positiva è che i contagi tra le persone anziane continuano, anche se lentamente, ad aumentare. È il bilancio fatto dal Nucleo epidemiologico regionale aggiornato a ieri. L'incidenza settimanale per 100mila abitanti mostra ancora un ulteriore calo con valori che fino a due giorni fa erano pari a 59 casi (contro i 70 registrati dal 2 al 9 settembre). Lo studio evidenzia che il valore dell'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a sette, si atte-

sta ad un valore di 0,83, rispetto allo 0,90 precedente, quindi anche questo in diminuzione. Venendo poi alle classi di età, emerge ancora una volta, come da quasi un mese, che l'incidenza nei più giovani (da 0 a 24 anni) continua nel suo costante calo. Vale per i bambini, per gli adolescenti, fino agli universitari: il boom insomma pare ci sia stato tra la fine di luglio e l'inizio di agosto, mentre adesso con le vacanze prima (in cui i conscenti si sono incontrati di meno) e i vaccini poi, la decrescita è accertata e continua. Più preoccupante la curva per le classi di età superiori a 65 anni anche se mantengono tassi inferiori alla media regionale con valori sotto ai 50 casi per 100 mila abitanti. In particolare la crescita, seppur lieve, viene registrata sia per gli over 70 che per gli over 80: le ospedalizzazioni stabili da più di un mese lo dimostrano. Quanto ai territori, emerge che tutti i distretti sanitari dell'Umbria hanno un'incidenza inferio-

re a 100 casi per 100mila abitanti. I valori più alti sono nel distretto di Spoleto (99), poi l'Alto Tevere (86), Foligno e il Perugino con 78 e il Trasimeno che è a quota 75. La situazione migliore si registra a Orvieto (42) e Assisi (46). Tutti dati certificati anche dalla Fondazione **Gimbe**. Nella settimana 8-14 settembre si registra in Umbria una performance in miglioramento per i casi attualmente positivi per 100 mila abitanti (155) e si evidenzia una diminuzione dei nuovi casi (-24,7%) rispetto alla settimana precedente. Sotto soglia di saturazione i posti letto in area medica e in terapia intensiva occupati da pazienti Covid-19.



Peso:23%